

Dall'Italia 800mila 'bionde'

Contrabbando di sigarette: i risultati di uno studio sui flussi illeciti in Europa

di Marco Marelli

Una storia alla rovescia. Nel 2017 dall'Italia alla Svizzera sono state contrabbandate 800mila 'bionde', il cui destino è quello di finire in fumo. Storia alla rovescia in quanto sino a pochi anni fa era la Svizzera la stella polare del malaffare legato al contrabbando di sigarette. Il dato è contenuto in una ricerca, Ittp Nexus in Europa and Beyond condotta da Transcrime dell'Università **Cattolica** del Sacro Cuore di Milano. Ricerca che ha individuato e quantificato i flussi illeciti di sigarette verso i Paesi dell'Unione europea che attraversano il Nord Africa, il Medio Oriente e l'Asia centrale.

La ricerca mette in evidenza il fatto che il

contrabbando di sigarette a livello mondiale non sembra conoscere fine. In base ai risultati della ricerca appena pubblicata, ogni anno vengono contrabbandati 132 miliardi di sigarette, per essere consumati in 57 Paesi situati in Europa, Nord Africa, Medio Oriente e Asia centrale, che corrisponde al 10% del consumo totale. "I risultati dello studio - si legge nella relazione - dimostrano che le sigarette illecite consumate nell'Unione europea provengono sostanzialmente da 128 Paesi dislocati in 5 continenti e la maggior parte di queste proviene da Paesi situati fuori dall'Ue. Non solo, oltre il 20% delle 'bionde' transita dai Paesi dell'Europa orientale (principalmente Ucraina e Bielorussia) e quasi il 40% da regioni extraeuropee, soprattutto dal Medio Oriente (Emirati Arabi Uniti) e dal

Nord Africa (Algeria)". E ancora: "La metodologia adottata da questo studio potrebbe essere utilizzata per analizzare altri mercati illeciti transnazionali e attività criminali come il traffico di droga o di armi". Soffermandosi sui dati riferiti all'Italia si apprende che nel 2017 nella Penisola sono entrati 5,5 miliardi di sigarette attraverso flussi illeciti provenienti da 25 diversi Paesi. Su 5,5 miliardi di sigarette entrate nel 2017 ben 4 miliardi di bionde sono stati contrabbandati. La maggior parte di queste ha preso la strada verso la Francia (un miliardo), la Svizzera (800mila) e l'Austria (700mila). Insomma, siamo ben lontani dall'epoca degli spalloni che, soprattutto di notte, con la briccola sulle spalle, valicavano i monti del Ticino, per arrivare in Lombardia. Ora le 'bionde' viaggiano sui Tir, con documentazione falsificata.



Un sequestro degli anni scorsi... TI-PRESS

